

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO



Proposta n. 122
del 21/03/2025

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA GESTIONE IMMOBILI - IMPIANTI - PATRIMONIO IMMOBILIARE

N° 348 del 24 marzo 2025

Oggetto: estumulazioni ordinarie presso il cimitero urbano, affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31/03/2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici. CIG B6282F7AC4. Affidamento ed impegno di spesa.

Premesso che il servizio di estumulazioni ordinarie è in scadenza al prossimo 30/04/2025, pertanto si rende necessario provvedere ad un nuovo affidamento.

Atteso che l'articolo 192 del d.lgs. 267/2000 stabilisce che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante:

- a) il fine che con il contratto, si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente, ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Dato atto che l'articolo 18 del d.lgs. 31/03/2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) stabilisce, tra l'altro, che per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Visto l'articolo 50, commi 1, lettera b), del Codice, per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro.

Visto il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30/12/2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MePA, da 1.000 euro a 5.000 euro.

Visti gli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del Codice.

Dato atto che l'individuazione dell'operatore economico è stata effettuata, in osservanza dell'articolo 50, comma 1, lettera b), senza consultazione di più operatori economici, assicurando, comunque, la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, quale risulta essere la ditta IPSA Milano S.p.A. società benefit, con sede in Via Montenapoleone 8 a 20125 Milano [partita IVA 12472700967], iscritta all'albo fornitori istituito dalla stazione appaltante.

Consultato il casellario ANAC, verificato il documento unico di regolarità contributiva [DURC], acquisita la visura al registro delle imprese della Camera di Commercio, dell'operatore economico individuato.

Acquisito il CIG B6282F7AC4.

Constatato che i servizi da acquisire non rientrano nelle tipologie ed importi definiti con D.P.C.M. 24/12/2015, adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 25/11/2019.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 139 in data 27/06/2024 e successiva deliberazione consiliare n. 26 in data 23/07/2024, nonché la relativa nota di aggiornamento approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 258 in data 14/11/2024 e dal Consiglio comunale con deliberazione n. 44 in data 12/12/2024.

Visto il bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione consiliare n. 45 in data 12/12/2024.

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2024/2026), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 in data 22/02/2024 e ss.mm.ii.

Considerato che con deliberazione di Giunta comunale n. 298 in data 24/12/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, sono state attribuite le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi dell'Ente.

Visto il D. Lgs. n. 267 in data 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Sentito il servizio finanziario ed accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78 del 1/7/2009, convertito con Legge 102/2009;

Dato atto che l'adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 107 del T.U. 18/08/2000, n. 267 e degli articoli 4 – 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
2. ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii., che con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il seguente fine: provvedere alle estumulazioni ordinarie; che il contratto ha ad oggetto: servizio di estumulazione; che il contratto ai sensi dell'articolo 18 del Codice, sarà stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
3. di prendere atto del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'articolo 94 del Codice, in capo all'operatore economico affidatario;
4. di affidare l'esecuzione dei servizi specificati in premessa all'operatore economico IPSA Milano S.p.A. società benefit, con sede in Via Montenapoleone 8 a 20125 Milano [partita IVA 12472700967], per l'importo di € 39.000,00 + IVA al 22% € 8.580,00 e così per un totale di € 47.580,00;
5. di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al sottoscritto responsabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del d.lgs. 31/03/2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici;
6. di dare atto che la spesa di € 47.580,00 viene imputata al bilancio di previsione 2025-2027, con esigibilità anno 2025;
7. di accertare la somma di € 47.580,00 sul capitolo 3010/2/2, come di seguito riportato:

esigibilità	titolo	tipologia	categoria	capitolo
2025	3	0100	0200	3010/2/2 € 47.580,00

8. di impegnare la somma di € 47.580,00 (IVA inclusa), per le suddette causali a favore dell'operatore economico IPSA Milano S.p.A. società benefit, con sede in Via Montenapoleone 8 a 20125 Milano [partita IVA 12472700967], imputandola come segue:

anno ESIGIBILITA'	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO/ARTICOLO
2025	12	09	1	103	4200/8/1

9. di attestare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs.267/2000 e dell'articolo 9 del D.L.78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti;
10. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.183, comma 7, D. Lgs.267/2000.
12. di disporre le pubblicazioni del presente atto sul profilo committente, alla sezione "amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 33/2013 *Sottosezione "provvedimenti amministrativi – scelta del contraente"* e dell'articolo 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, *Sottosezione "Art. 29 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche"*.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147-bis TUEL)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis TUEL)

Visto di regolarità contabile (articolo 183 comma 7 TUEL)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa